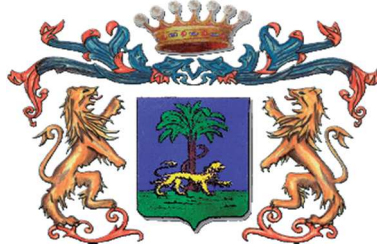


NICOTRA



*NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.*

# NUCLEO ANTICRISI

## Sommario

Premessa.....	2
Nucleo Anticrisi .....	8
Scegli il consulente giusto .....	9
Procedure.....	10
Le attività da svolgere .....	11
Controllo e Revisione .....	11
Valutazioni dell'Azienda.....	11
Gestione della Tesoreria .....	12
Verifica Rapporti con Agenzia delle Entrate - INPS .....	12
Basilea 3 .....	13
Monitoraggio .....	13
Programmazione economica.....	13
Business Plan e Budget .....	14
Richieste di finanziamenti.....	14
Internazionalizzazione .....	14

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

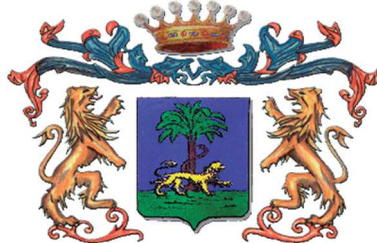
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

QUADRO SINOTTICO OPERATIVITA' NUCLEO ANTICRISI ..15

Premessa

**La vera storia della crisi economica italiana.**

La crisi conclamata dell'economia italiana è iniziata nel corso del 2008 quando il Prodotto Interno Lordo è diminuito dell'1,2%. Il PIL è una misura statistica che rappresenta la ricchezza prodotta dal paese in un anno e le sue variazioni indicano se un paese sta crescendo o impoverendo.

A partire dal 2008 l'Italia non è stata più capace di crescere ed è iniziato un lungo periodo di impoverimento. Per essere precisi nel 2010 c'è stata una modesta crescita dell'1,7% del PIL, ma questo valore positivo va considerato come un rimbalzo statistico al crollo del 2009 (-5,5% del PIL) e non ha segnato una inversione di tendenza come invece è accaduto in altri paesi.

In sostanza, a partire dal 2008 l'Italia ha alternato periodi di stagnazione a veri e propri periodi di recessione, con l'ulteriore aggravante che fino al 2008 la nostra economia non è stata al passo con quella degli altri paesi europei che, mediamente, a partire dal 2001 sono cresciuti più dell'Italia.

L'esplosione nel 2008 della crisi economica in Italia è stata determinata da fattori esterni che hanno agito da innesco ad una crisi strutturale che stava subdolamente indebolendo l'economia italiana già a partire dai primi anni del 2000. Infatti, gli eventi che hanno caratterizzato il periodo di crisi 2008-2014 in Italia non vanno inquadrati come le vere cause della crisi, ma come fattori di squilibrio economico che hanno fatto emergere le contraddizioni del sistema economico italiano. Nel 2008 il sistema economico italiano era già gravato da problemi strutturali che da tempo ne frenavano la crescita e che hanno impedito una adeguata reazione agli shock economici provenienti sia dalle ripercussioni della crisi finanziaria internazionale del 2007 che della crisi dei debiti sovrani del 2011.

Le ripercussioni della crisi finanziaria internazionale del 2007

Con lo scoppio della crisi finanziaria internazionale del 2007 il sistema finanziario italiano non aveva subito grossi danni poiché le banche italiane erano relativamente poco internazionalizzate ed avevano in portafoglio una modesta quantità di titoli tossici.

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

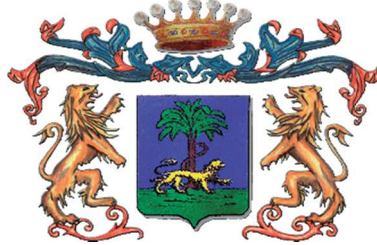
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

Ma l'anno successivo, nel Settembre 2008, ci fu il fallimento della Lehman Brothers e le immagini dei dipendenti della banca d'affari americana che abbandonano i propri uffici alla spicciolata fecero il giro del mondo. Queste immagini sottolineavano il momento più acuto della crisi finanziaria, ma lasciavano anche presagire il contagio della crisi alle economie reali di quasi tutti i paesi occidentali attraverso una generale diminuzione degli investimenti, del reddito disponibile e dei consumi.

Sebbene il sistema finanziario italiano fosse sostanzialmente uscito indenne dal terremoto che aveva colpito la finanza mondiale, la conseguente crisi delle economie reali di molti paesi occidentali colpì duramente l'Italia, essendo alcune di queste economie importanti mercati di sbocco per le nostre esportazioni. Il settore manifatturiero italiano, cresciuto secondo un modello di sviluppo basato sulle esportazioni, subì un pesante contraccolpo a causa della diminuzione della domanda di beni dall'estero. Il crollo delle esportazioni determinò una crescita negativa del PIL nel 2008 (-1,2%) ed una delle peggiori performance nel 2009 (-5,5%).

Il superamento delle ripercussioni della crisi finanziaria del 2007 sull'economia reale mondiale fu anticipato da alcuni segnali già nel 2009 e si concluse nel 2010. Anche l'economia italiana sembrava aver superato la crisi, poiché il PIL nel 2010 crebbe dell'1,7%, ma in realtà per l'Italia la crescita del PIL non si consolidò e la ripresa non ebbe luogo. Mentre gli altri paesi colpiti dalle ripercussioni della crisi finanziaria riprendevano a crescere, l'Italia continuava ad affondare gravata dai problemi strutturali della sua economia. Infatti, l'industria manifatturiera italiana, che grazie alla ripresa della domanda estera nel corso del 2010 aveva recuperato anche se a fatica le quote di mercato erose dalla crisi e dalla concorrenza internazionale, negli anni a seguire fu falciata da una nuova crisi della domanda, questa volta dovuta alla diminuzione dei consumi delle famiglie italiane. Ad aggravare la situazione delle imprese italiane vi fu, inoltre, la stretta creditizia determinata dalle ripercussioni della crisi dei debiti sovrani del 2011.

Le ripercussioni della crisi dei debiti sovrani del 2011

Nel 2011 esplose in Europa e in altri paesi la crisi dei debiti sovrani. Anche questa crisi, come quella del 2007 è stata una crisi di tipo finanziario, connessa alla notevole mobilità dei capitali e alla speculazione, ma a differenza della precedente ha

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

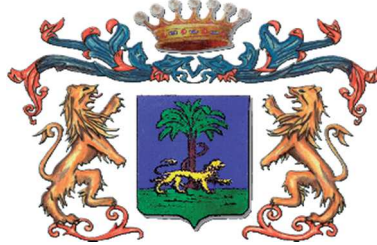
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

riguardato principalmente il settore pubblico e nello specifico il finanziamento del debito degli stati sovrani. La crisi di un debito sovrano consiste in un rialzo eccessivo dei tassi di interesse sui titoli di stato che vengono periodicamente messi all'asta per finanziare il rinnovo e la crescita del debito pubblico. Lo Stato per riuscire a vendere i propri titoli di debito può essere costretto ad alzare il tasso di interesse, tuttavia un tasso d'interesse troppo alto in presenza di una grande quantità di debito può minare la capacità dello Stato di far fronte al pagamento del debito.

E' quello che ha rischiato l'Italia quando la scarsa o assente crescita del PIL, l'enorme stock di debito pubblico di nuovo in crescita a partire dal 2008, la scarsa credibilità del Governo e del sistema politico indussero gli investitori internazionali a dubitare della solidità del bilancio pubblico italiano e, quindi, ad acquistare i titoli di debito italiani solamente a condizione che i relativi tassi d'interesse fossero abbastanza alti da compensare l'aumentato rischio.

La crisi del debito italiano divenne evidente nel mese di Giugno 2011, subito dopo che Grecia, Irlanda e Portogallo ormai ad un passo dal default avevano chiesto aiuto all'Europa, ed andò via via peggiorando. Lo "spread", cioè il differenziale di rendimento fra titoli di stato italiani e quelli tedeschi presi come riferimento, cominciò a crescere di mese in mese (con una eccezione nel mese di Agosto dovuta all'acquisto da parte della Banca Centrale Europea di una notevole quantità di titoli italiani sul mercato obbligazionario) arrivando a superare i 500 punti nel mese di Novembre. Poco prima, a Settembre, l'agenzia internazionale di valutazione dei rischi finanziari Standard & Poor's aveva abbassato il "rating" (la valutazione di affidabilità) sui titoli del debito pubblico italiano.

La crescita dello spread mise in enorme difficoltà il sistema bancario italiano che stava già fronteggiando crescenti sofferenze negli impieghi del settore privato (cioè le perdite dovute a prestiti e affidamenti erogati ad imprese andate in crisi a causa della diminuzione della domanda di beni e servizi). Le banche italiane, che avevano in portafoglio una enorme quantità di buoni del tesoro - il 60% del portafoglio titoli delle cinque maggiori banche italiane era composto da BOT - videro compromessi i propri bilanci a causa del virtuale congelamento del mercato delle obbligazioni bancarie,

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

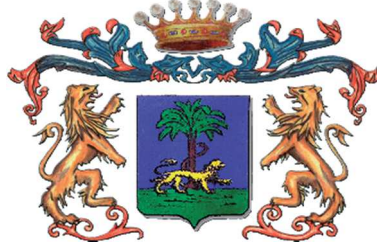
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

dovuto alla perdita di valore dei titoli (perdita in conto capitale che si determina sui titoli precedentemente emessi ad un tasso d'interesse più basso

rispetto al tasso d'interesse delle nuove emissioni). Inoltre, la situazione delle banche venne aggravata da una crisi di fiducia generalizzata che provocò il ribasso delle borse europee ed in particolare della Borsa di Milano, dove i titoli bancari registrarono perdite spaventose. Così la maggior parte delle banche italiane si ritrovò sottocapitalizzata ed a rischio liquidità, tanto che nel mese di Dicembre l'Autorità Bancaria Europea (EBA) ammonì l'Italia sulla necessità di una urgente ricapitalizzazione del suo sistema bancario.

Le difficoltà del sistema bancario produssero già a partire dall'estate del 2011 una stretta del credito (Credit crunch), cioè le banche italiane non furono più in grado di elargire finanziamenti al settore privato a tassi ragionevoli, determinando ulteriori difficoltà di accesso al credito alle famiglie e alle imprese che già si trovavano in difficoltà per la crisi economica strutturale che stava impoverendo il paese.

Sotto le pressioni del settore finanziario e di altre istituzioni, il 12 novembre 2011, Silvio Berlusconi rassegnò le dimissioni da Presidente del Consiglio per consentire la formazione di un Governo tecnico, guidato dal neo-senatore a vita Mario Monti che si insediò il 16 novembre 2011. Nel giro di poche settimane lo spread si ridusse sensibilmente per poi tornare a salire di nuovo, condizionato anche dall'ennesimo declassamento del rating del 13 gennaio 2012 dei titoli di Stato italiani da parte di Standards & Poor's.

Il 6 Dicembre 2011 il Governo Monti varò il decreto salva - Italia, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", una manovra da 20 miliardi di euro che aveva l'obiettivo di consolidare le finanze pubbliche e rispettare le prescrizioni europee e che riuscì a centrare l'obiettivo di riportare la fiducia sui mercati e di creare le premesse per una riduzione dello spread.

Così, il tasso di interesse sui titoli del debito pubblico italiano diminuì gradualmente fino al mese di Marzo, grazie anche al varo, da parte della Banca Centrale Europea guidata da Mario Draghi, di un "piano di rifinanziamento a lungo termine" (LTRO) concesso in data 22 dicembre 2011 e in data 29 febbraio 2012 alle banche. Il finanziamento della BCE aveva l'obiettivo di fornire liquidità al settore bancario

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

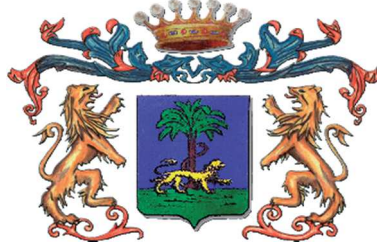
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

attraverso un prestito triennale al tasso agevolato dell'1% annuo, ma fu utilizzato

dalle banche anche per acquistare nuove emissioni di titoli del debito pubblico e ridurre di conseguenza lo spread sui titoli di stato.

A causa dell'elevato stock di debito pubblico e della perdurante scarsa crescita economica, l'Italia è stata una delle nazioni più colpite dalla crisi dei debiti sovrani, tuttavia, a differenza di Grecia, Spagna e Portogallo, non ha chiesto aiuti diretti alle istituzioni europee, che erano disposte a concedere questi aiuti solo a condizione di una rapida attuazione di riforme e prescrizioni con pesanti ripercussioni sul piano economico-sociale.

In sintesi, la crisi del debito sovrano è stata superata in Italia attraverso la formazione di un governo tecnico che ha adottato misure impopolari, tra cui l'aumento della tassazione complessiva dei cittadini.

Nonostante il superamento della crisi del debito, la sostenibilità dell'elevato stock di debito pubblico costituisce per l'economia italiana un fattore di rischio aggravato da una crescita economica bassa o assente. In Italia si è creato un circolo vizioso tra debito pubblico e crisi strutturale del sistema economico: per un verso la crisi del debito sovrano è esplosa a causa della crisi economica strutturale, poiché è stata l'assenza di crescita economica ad ingenerare dubbi nei mercati finanziari sulla capacità dell'Italia di far fronte all'elevato stock di debito pubblico, dall'altro verso le misure adottate per risolvere la crisi del debito sovrano hanno ulteriormente aggravato la crisi economica.

Questo circolo vizioso tra debito pubblico eccessivo e crisi economica è inoltre parzialmente indipendente dalle valutazioni in tempo reale dei mercati finanziari, poiché in una situazione di crisi economica la sola esistenza di un elevato stock di debito costituisce un limite oggettivo alla possibilità di adottare una politica economica espansiva attraverso un ulteriore crescita dell'indebitamento, mentre parte del bilancio pubblico risulta già impegnata in modo rigido essendo accantonata per pagare gli interessi sul debito ed eventualmente per ridurre l'indebitamento (cioè sono già stati programmati tagli alla spesa pubblica nei bilanci di previsione).

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

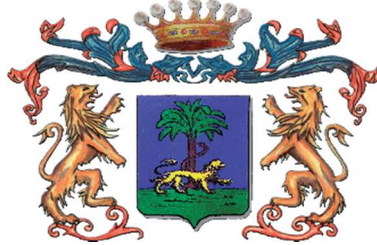
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

In ogni caso, il contenimento del deficit e la riduzione del debito pubblico costituiscono un impegno che l'Italia ha preso nei confronti delle istituzioni europee. L'Italia è, infatti, uno dei paesi promotori dell'Unione Europea e come tutti gli stati

membri ha aderito al cosiddetto patto di stabilità. Il patto di stabilità europeo impone ai paesi membri il rispetto di determinati parametri di finanza pubblica, al fine di allineare i diversi sistemi economici e completare il processo di integrazione.

La difficoltà di rispettare i parametri europei in una fase di recessione economica ha aperto una discussione sull'adesione all'Euro. In effetti, l'adesione alla moneta unica europea ha comportato dei vincoli che restringono i margini di manovra che un paese membro ha per uscire dai tunnel delle crisi economiche. Infatti, oltre ai già citati vincoli di bilancio che inibiscono il ricorso alle politiche fiscali di espansione della spesa pubblica o di diminuzione della tassazione, vi è anche l'impossibilità per il paese membro di attuare autonomamente una politica monetaria espansiva avendo perso la sovranità monetaria.

Tuttavia, occorre considerare anche il rovescio della medaglia poiché senza lo scudo inflazionistico dell'Euro probabilmente l'Italia si sarebbe trovata in una situazione economica decisamente peggiore ed avrebbe perso la sua competitività in misura maggiore e tempo prima rispetto a quanto accaduto. Oggi, invece, l'Italia può tornare ad essere competitiva se risolve i problemi strutturali della sua economia, problemi strutturali che affondano le radici nei primi anni del 2000.

Dal 2009 a oggi sono fallite 114mila imprese. Ancora adesso ne chiudono 53 al giorno. Alla fine del 2017 la crisi iniziata nel 2008 avrà fatto fallire nel nostro Paese quasi 114mila imprese. A rilevarlo è una ricerca del Centro Studi Impresa Lavoro che, rielaborando i numeri forniti da OCSE e CRIBIS, evidenzia come rispetto a 8 anni fa i fallimenti in Italia siano cresciuti del 43,5%, passando dai 9.384 del 2009 ai 13.467 del 2016. Un dato questo che non ha paragoni con le altre grandi economie monitorate dall'OCSE: solo la Francia (+12,54%) e l'Islanda (+4,94%) hanno registrato l'anno scorso un numero di fallimenti superiore rispetto al 2009 e con proporzioni del fenomeno decisamente più limitate rispetto all'Italia. Tutti gli altri Paesi registrano al contrario un numero di aziende fallite inferiore a quello di 8 anni fa. Le aziende

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

costrette a chiudere per insolvenza economica sono infatti in calo in Olanda (-43,55%) così come in Finlandia (-27,52%), Germania (-25,04%), Svezia (-21,11%), Spagna (-20,61%), Belgio (-12,13%) e Norvegia (-10,25%).

Per quanto riguarda l'Italia, i dati relativi ai primi tre trimestri del 2017 (8.656 cessazioni di attività) confermano la tendenza della diminuzione del numero dei fallimenti rispetto all'anno precedente. Secondo le stime elaborate dal Centro Studi Impresa Lavoro alla fine del 2017 saranno fallite in Italia 12.071 imprese su base annua, 1.396 in meno del 2016 e 3.265 in meno rispetto al picco negativo registrato nel 2014 (quando cessarono ben 15.336 attività). Dati certamente confortanti ma che rimangono purtroppo lontanissimi dai livelli pre-crisi e dalle 9.384 aziende fallite nel 2009. Il ritmo dei fallimenti resta impressionante: nel nostro Paese chiudono per insolvenza 53 imprese ogni giorno lavorativo.

#### **Nucleo Anticrisi**

La Società forte dell'esperienza più che quarantennale dei propri Partner nella macro area Finanza Aziendale e Finanziamenti Agevolati e Ordinari e più che ventennale nella macro area dell'Internazionalizzazione, ha deciso, già dal 2009, di scendere in campo, nel vuoto istituzionale, con un proprio **Nucleo Anticrisi**.

La brusca contrazione del credito è ormai una realtà evidente sia per le famiglie che per le imprese italiane. Nel secondo semestre del 2008, il peggioramento del morale delle famiglie italiane si è esteso alle imprese, le cui necessità di finanziamento costantemente elevate non sono state soddisfatte dalle banche. Di fronte al propagarsi della crisi finanziaria a tutti i settori dell'economia, il credito rischia però di contrarsi ancora. I depositi delle famiglie italiane e le misure di garanzia annunciate di recente dallo Stato italiano e dai rappresentanti del settore bancario appaiono rassicuranti, ma sarà poi vero? Il Nucleo Anticrisi non ha la bacchetta magica, ma sicuramente i Professionisti che lo compongono sono nella condizione di trovare le motivazioni della crisi, azienda per azienda, e proporre le soluzioni per arrivare, in breve tempo, alla stabilità economica- finanziaria necessaria per pensare, subito dopo, alla crescita e sviluppo, anche internazionale.

---

## ***Nicotra Business Development Ltd.***

144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

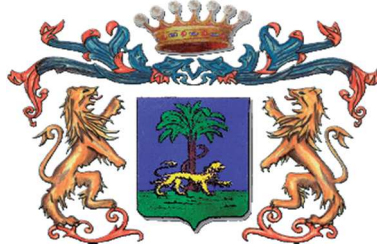
Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)



NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

Il **NUCLEO ANTICRISI**, formato da Professionisti con provata esperienza a supporto delle Piccole e Medie Imprese, si è prefisso lo scopo di affiancare tutte le Imprese che ne hanno specifica necessità e che, soprattutto, intendono mantenere il loro

ruolo nell'economia nazionale senza dover gettare la spugna per manifesta impossibilità di andare avanti.

Desideriamo fare tutto il possibile affinché gli Imprenditori non debbano assumere decisioni impopolari ma credano fortemente sulle possibilità reali e concrete che gli diano linfa vitale per superare la crisi e dopo, perché no!, pensare allo sviluppo anche guardando a nuovi mercati.

Attraverso una sistematica e rinnovata gestione che dia propedeuticamente un quadro reale dell'Azienda e successivamente applicare un metodo risolutivo rispetto alle problematiche evidenziate, si può sicuramente guardare al futuro in maniera disinvolta senza piangersi addosso ma credendo fortemente a se stessi ed ai Professionisti ai quali ci si rivolge ed insieme gridare a voce alta: **NOI C'E' LA POSSIAMO FARE!!!**

**Scegli il consulente giusto**

Nessuno sa se il punto peggiore della crisi finanziaria sia già stato superato, personalmente riteniamo che ancora la situazione non è stabilizzata al contrario di chi continua a fare annunci elettorali dicendo che lo stato di crisi è finito.

Ma di chi bisogna davvero fidarsi? Ecco alcuni dei consigli che ci sentiamo di dare per la scelta di chi può aiutare le Imprese ad uscire definitivamente dalla crisi.

Cosa dobbiamo valutare per affidarci ai Professionisti giusti che possono darci supporto ed assistenza per riprendere il cammino ante 2008? Questi sono alcuni consigli di valutazione per decidere con chi mettersi per la sfida della fine crisi e dell'avvio dello sviluppo.

- ✚ Ci si può mettere nelle mani di chi ama il proprio lavoro e lo fa con passione.
- ✚ Di chi ti conosce da tanto tempo e si è sempre comportato in modo corretto aiutandoti a gestire la crisi.

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

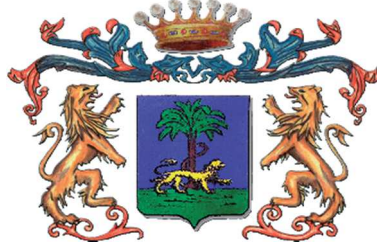
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

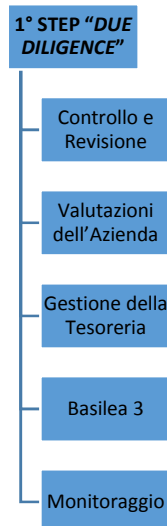
NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

- + Di chi si è sempre rifiutato di proporti prodotti che non capisce oppure di seguire delle mode.
- + Di chi nei momenti difficili ti chiama e viene a trovarti spiegandoti bene che cosa si può fare.

Procedure



1° step la **“Due Diligence”**, il processo investigativo che viene messo in atto per analizzare valore e condizioni di un'azienda. Consiste nell'analisi di tutte le informazioni relative all'impresa, con particolare riferimento alla struttura societaria e organizzativa, al business e al mercato, ai fattori critici di successo, alle strategie commerciali, alle procedure gestionali e amministrative, ai dati economico-finanziari VERI e REALI, agli aspetti fiscali e legali, ai rischi potenziali. La **“Due Diligence”** individua tutte le possibili azioni da compiere per arrivare all'equilibrio gestionale per guardare subito dopo alla crescita e sviluppo. Per le azioni risolutorie della crisi si

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

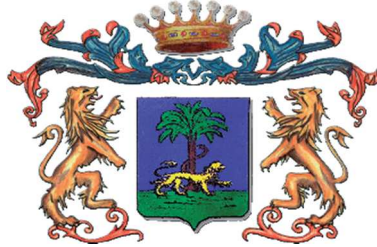
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

utilizzeranno garanzie interne alle Imprese o Consorzi di garanzia al di fuori del territorio dove le Imprese sono ubicate.



Le attività da svolgere

**1° STEP DUE DILIGENCE**

**Controllo e Revisione**

Controllo e Revisione degli elementi contabili REALI che scaturiranno dall'esame degli ultimi 3 Bilanci d'esercizio e dai dati forniti dall'Azienda per i dati non apparenti e per quelli sovradimensionati per arrivare alla stesura di un BILANCIO vero e reale che possa consentire di determinare le azioni necessarie alle soluzioni della crisi.

**Valutazioni dell'Azienda**

Valutazioni dell'Azienda in termini Finanziari - Economici e Patrimoniali. E' il complesso di principi, metodi e tecniche che consentono di definire il valore di una

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

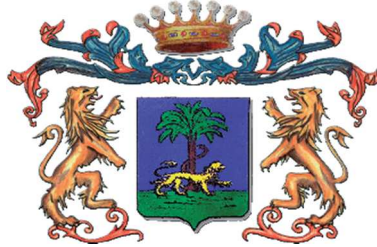
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

azienda. Una distinzione di valutazione va fatta tra la valutazione del capitale economico e la valutazione del capitale di funzionamento. Il valore, per quanto scrupolosamente stimato, non è mai determinabile in modo oggettivo ed assoluto, ma ha sempre una connotazione relativa.

**Gestione della Tesoreria**

Gestione della Tesoreria ed ottimizzazione e gestione dei rapporti Bancari in essere con attività di controllo dei costi eventualmente da rimodulare.

Il Nucleo Anticrisi si occuperà di interagire con le Banche con le quali l’Azienda opera per migliorarne i rapporti e qualora questi siano “tesi” a causa della crisi in atto ne verificherà le possibili condizioni per la continuazione oppure, se del caso, agirà nei modi opportuni per una chiusura indolore del rapporto in essere. Il Nucleo Anticrisi procederà anche alle verifiche dei costi bancari per l’eventuale impugnazione e per il controllo dell’anatocismo e dell’usura bancaria.

Il Nucleo Anticrisi ha la possibilità di instaurare giudizi di merito contro Banche e Società di Leasing previo Perizie Econometriche fatte da professionisti membri del Nucleo.

**Verifica Rapporti con Agenzia delle Entrate - INPS**

Il Nucleo Anticrisi effettuerà una azione di verifica e controllo rispetto alle esposizioni con l’Agenzia delle Entrate ed INPS, dopodiché si attiverà per sanare, attraverso la legislazione vigente e gli strumenti messi a disposizione del Governo, le posizioni in sofferenza per esempio presentando richieste di rateazione, oppure procederà a controbattere eventuali pretese non corrette da parte di questi Enti come ad esempio i difetti di notifica oppure le non giustificate imputazioni. Il Nucleo Anticrisi si

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

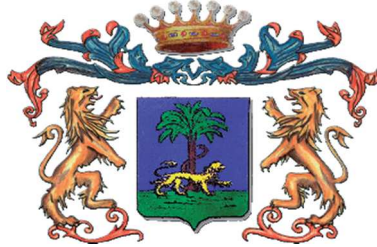
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



### ***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

occuperà anche di assistere le Aziende nei Ricorsi in Commissione Tributaria nei vari gradi di giudizio.

#### **Basilea 3**

Verifica dei parametri di "Basilea 3" Come è noto questo accordo prevede che le Banche dei paesi aderenti dovranno accantonare quote di capitale proporzionali al rischio derivante dai vari rapporti di credito assunti, valutato attraverso lo strumento del rating. Il contenuto di questo Accordo si articola su tre pilastri:

1. I Requisiti patrimoniali minimi
2. Il controllo delle Banche Centrali
3. Disciplina del Mercato e Trasparenza

Diventa quindi indispensabile per le P.M.I. determinare il proprio RATING affinché le Banche non abbiano a ridurre e/o a non concedere linee di credito e/o finanziamenti rispetto a quanto si faceva nel passato. La nostra attività di Consulenza mira ad effettuare tale valutazione ed a controbattere eventuali valutazioni differenti effettuate dalle Banche. In fase propedeutica si possono individuare i correttivi da apportare.

#### **Monitoraggio**

Monitoraggio continuo dei bisogni finanziari dell'Azienda con la determinazione del Cash-flow sulla base del quale l'Azienda dovrà procedere alla gestione finanziaria senza alcuno scostamento rispetto alle risultanze del documento.

### **2° STEP CRESCITA E SVILUPPO**

#### **Programmazione economica**

Il Nucleo Anticrisi si occuperà di programmare, con le modalità che di norma vengono esplicitate dalle Grandi Aziende, l'attività economica dell'Azienda affinché questa non abbia a ripetere le motivazioni che hanno portato alla crisi. Quindi si programmeranno

---

## ***Nicotra Business Development Ltd.***

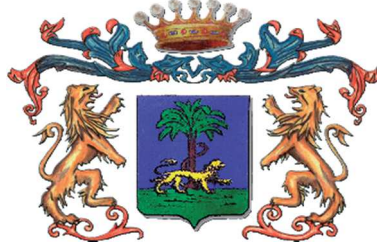
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

i rapporti con i Fornitori e con i Clienti, i rapporti con le Banche, ed infine, l'abbattimento di costi superflui e non necessari alla conduzione dell'azienda fino a quando quest'ultima si riporti sull'operatività ante crisi e possa pensare alla crescita e sviluppo nel breve-medio e lungo termine.

**Business Plan e Budget**

Per la successiva e conseguente attività di crescita e sviluppo nonché di controllo dei conti il Nucleo Anticrisi procederà alla stesura di un Business Plan e di Budget programmatici affinché, sulla base delle risultanze definitive di tali documenti, l'Azienda possa incanalarsi sulla giusta e corretta via dello sviluppo senza più subire eventi in controtendenza che possono ricondurla ad uno stato di crisi irreversibile. Ovviamente i documenti programmatici dovranno esprimere dati concreti e reali dai quali non ci si dovrà discostare, né in aumento né in diminuzione, per una corretta e sana gestione economico-contabile.

**Richieste di finanziamenti**

Espletata l'attività di Risanamento della Crisi Aziendale, con gli interventi di Consulenza già ampiamente descritti, il Nucleo Anticrisi si occuperà di approntare richieste di finanziamenti nazionali e/o comunitari che riguardino sia la creazione di nuova liquidità aziendale sia la crescita e lo sviluppo, inoltrando tali richieste ad Istituzioni Creditizie e Finanziarie, con le quali il Nucleo collabora, anche al di fuori del territorio di riferimento dell'Azienda.

Tali richieste saranno seguite dal Nucleo Anticrisi fino alla definitiva approvazione ed erogazione.

**Internazionalizzazione**

Che cosa s'intende per internazionalizzazione?

- ✚ Produrre all'estero
- ✚ Vendere all'estero i propri prodotti
- ✚ Stringere alleanze con partner stranieri

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

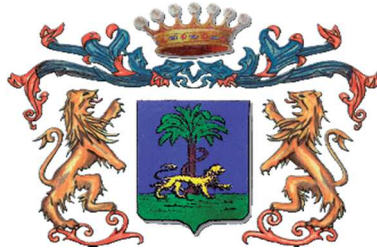
144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)

NICOTRA



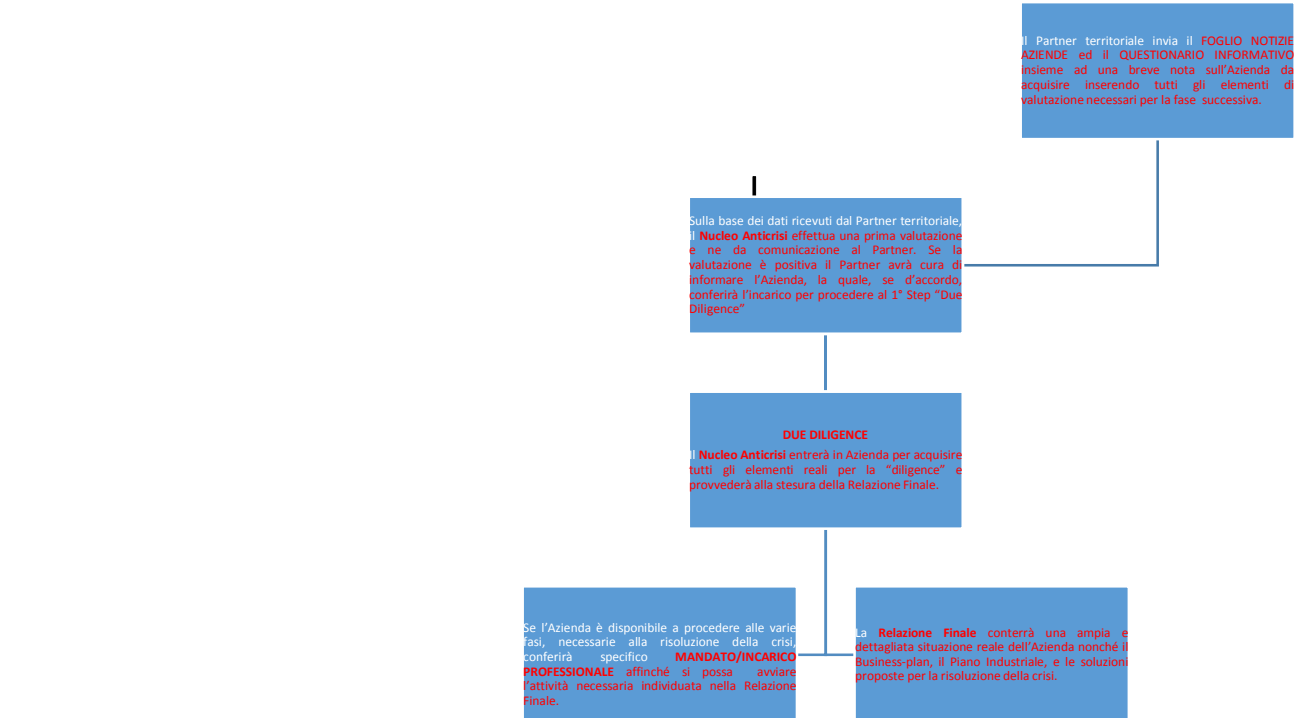
**NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.**

- ✚ Ricorrere ad apporti di capitale di azionisti stranieri
- ✚ Approvvigionarsi da fornitori stranieri
- ✚ Affrontare la competizione con concorrenti stranieri
- ✚ Realizzare unità di produzione e vendita in paesi stranieri

**Quali motivi spingono un'impresa a misurarsi in una competizione internazionale?**

- ✚ Messa a punto di un prodotto che si ritiene adatto per uno o più mercati esteri
- ✚ Sviluppo di una tecnologia innovativa
- ✚ Esistenza di opportunità di business particolarmente allettanti
- ✚ Contatti con clienti e fornitori esteri
- ✚ Contatti con potenziali partner per la produzione e per gli apporti finanziari
- ✚ Necessità di approvvigionamento presso fornitori esteri
- ✚ Pressioni competitive
- ✚ "Fuga" alla ricerca di condizioni vantaggiose per ridurre i costi (minore pressione fiscale, minore costo del lavoro)

**✚ QUADRO SINOTTICO OPERATIVITA' NUCLEO ANTICRISI**



**Nico Development Ltd.**

144/9

na Street Pietà PTA 9043 Malta

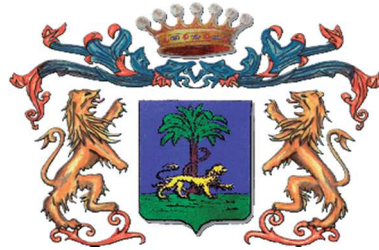
Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

[www.nicotrabusinessdevelopment.eu](http://www.nicotrabusinessdevelopment.eu)

Richiesta di finanziamenti per la necessaria liquidità dell'Azienda e per riavviare i processi di crescita. Richiesta di eventuali finanziamenti personali per i soci per non distrarre liquidità dall'Azienda.

NICOTRA



***NICOTRA BUSINESS DEVELOPMENT Ltd.***

---

***Nicotra Business Development Ltd.***

144/9 Palazzo MARINA Marina Street Pietà PTA 9043 Malta

Tel. +356 21228430 - +356 99339857

Email: [Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:Ceo@nicotrabusinessdevelopment.eu) - [director@nicotrabusinessdevelopment.eu](mailto:director@nicotrabusinessdevelopment.eu)

Web: [nicotrabusinessdevelopment.eu](http://nicotrabusinessdevelopment.eu)